

VERBALE XXIII CONSIGLIO SCIENTIFICO Sezione AIS – Sociologia della Salute e della Medicina (SSM)

Mercoledì 22 marzo 2023 dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Presenti

Membri eletti consiglio Scientifico	Presenti / assenti
Guido Giarelli	Presente
Angela Genova	Presente
Micol Bronzini	Presente
Carmine Clemente	Assente giustificato
Veronica Moretti	Presente
Stefano Neri	Presente
Alessandra Sannella	Assente giustificato
Alice Scavarda	Presente
Mara Tognetti	Presente
Membri invitati	Presenti / assenti
Rita Biancheri	Presente
Marco Ingrosso	Presente
Tatiana Pipan	Assente
Maria Giovanna Vicarelli	Assente

Argomenti discussi e decisioni prese:

Proposta dottorato di ricerca in Sociologia della salute (Mario Cardano e Nicoletta Bosco)

Vengono presentate e discusse diverse prospettive che presentano criticità marcate che non delineano uno scenario positivo di fattibilità.

Concordiamo nell'esplorare le possibilità di progetti in cui consorzare gli atenei interessati con corsi di dottorato già attivi e aggiornare la discussione nel prossimo consiglio della sezione.

Il progetto di formazione potrebbe essere strutturato con un primo anno di formazione intensiva anche in modalità online e il secondo e terzo anno con affiancamento a un tutor locale.

Comunicazioni del Coordinatore

- Iscrizione AIS entro il 31 marzo. Concordiamo nell'invio di due reminder prima del 31.
- Iscrizione aperte a ISA e ESA
- Gruppi di lavoro AIS e ASSIMSS: aggiornamento sulla composizione dei gruppi di lavoro alla luce delle richieste fatte dai soci di adesione.

Programma e budget **convegno Sezione AIS-SSM di fine mandato ad Ancona** il 16-17 giugno

Discutiamo e concordiamo la call e il programma allegato.

Stato delle iscrizioni alla **Summer School internazionale** del 12-15 giugno ad Ancona

Al momento sono arrivate due sole iscrizioni.

Lancio del sito **web “Narrazioni di cura”**

Il sito è attivo e si concorda nell'apprezzamento per il lavoro avviato.

Newsletter n.10

Si concorda nei contenuti proposti.

Varie ed eventuali

Si approva il pagamento della fattura di 1000 € (+ 2 € di imposta bollo) relativa al contributo per lo special issue di Studi di Sociologia “Comprendere la cura della salute attraverso le Medical Humanities”, come in precedenza concordato.

PROSSIMA RIUNIONE 15 MAGGIO ORE 9

ALLEGATO

Convegno di fine mandato AIS – Sezione Sociologia della salute e della medicina

**“I nuovi orizzonti della salute in prospettiva interdisciplinare:
cervello, tecnologie, ambiente e trasformazioni sociali”**

Università Politecnica delle Marche, Ancona, 16-17 giugno 2023

Call for abstract

Il prossimo convegno di fine mandato della nostra Sezione AIS che si terrà all'Università Politecnica delle Marche di Ancona il 16-17 giugno 2023 sarà dedicato a “I nuovi orizzonti della salute in prospettiva interdisciplinare: cervello, tecnologie, ambiente e trasformazioni sociali”.

La prima sfida fondamentale che la sociologia della salute si trova di fronte è oggi quella posta dalle neuroscienze che, grazie al loro crescente successo, pretendono di poter spiegare il comportamento sociale sulla base del funzionamento del cervello. Il loro imperialismo disciplinare, erede del positivismo evoluzionista ottocentesco e della sociobiologia degli anni '80 del secolo scorso, fa il paio con il loro riduzionismo: che, abolendo ogni mediazione di tipo mentale e simbolico-culturale, pretende di spiegare l'agire sociale sulla base dell'interazione tra neuroni e sinapsi. Ma il cervello non è la mente di cui i neuroscienziati negano di fatto l'esistenza; e il sociale costituisce un ulteriore livello di realtà la cui complessità richiede un'epistemologia adeguata a comprenderne le peculiari proprietà emergenti. Come tener conto allora, senza cadere nel riduzionismo, del cervello e dei neuroni-specchio quali basi neurologiche dei processi mentali e dell'agire sociale?

La seconda sfida è, in fondo, strettamente connessa alla prima: le nuove tecnologie emergenti, in special modo digitali e di Intelligenza Artificiale applicate alla biomedicina, si propongono di modificare sostanzialmente il lavoro di cura e la relazione terapeutica in virtù delle promesse di una diagnostica avanzata, del trattamento di determinate malattie (Parkinson, ADHD, “disordini alimentari”) e del cosiddetto “miglioramento umano” (*human enhancement*). Scenari apparentemente promettenti, che pongono tuttavia anche profondi interrogativi sulla trasformazione tecno-scientifica delle cure sia da parte dei professionisti sanitari che dei pazienti e del pubblico.

La terza sfida è frutto, in parte, della lezione della sindemia di Covid-19 e ricomprende entrambe le precedenti: come l'analisi delle modalità di trasmissione di questa come di altre zoonosi all'uomo ci ha insegnato mediante il concetto di “salto di specie”, è ormai imprescindibile una visione olistica in grado di cogliere i complessi processi di interazione tra specie umana, specie animali e vegetali, e ambiente ecosistemico circostante se si vuole individuare risposte sostenibili a lungo termine per la salute umana. Ma ciò comporta la possibilità d'interazione e di integrazione tra una molteplicità di settori disciplinari e di soggetti individuali e collettivi sino ad oggi adusi ad operare solipsisticamente: scienze della salute, scienze sociali, scienze veterinarie e scienze ambientali debbono seriamente

cominciare ad operare secondo quell'approccio *One Health* che l'OMS ha messo a punto dal 2017.

Per rispondere alla complessa interconnessione di queste tre sfide e alle trasformazioni sociali da esse indotte, anche la sociologia della salute deve dunque abbandonare ogni pretesa euristica monodisciplinare, per aprirsi ad una fruttuosa collaborazione interdisciplinare, come quella che abbiamo avviato come Sezione lo scorso anno con l'Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica (ASSIMSS) e ai cui primi frutti dedicheremo una sessione del convegno.

Per quanto riguarda, invece, le sessioni parallele cui dedicare la sessione pomeridiana della I giornata del convegno, la nostra Sezione AIS ha adottato una metodologia innovativa per la loro definizione: sulla base delle 20 aree tematiche in cui si è articolato il lavoro della Sezione in questo triennio, i referenti di ciascuna di esse si sono riuniti per decidere come aggregarsi in 6 sessioni parallele individuando un tema comune trasversale così come di seguito definito per ciascuna di esse.

SESSIONE 1 - I nuovi orizzonti della formazione in ambito socio-sanitario: *medical humanities*, *art-based research* e narrazioni di cura

Referenti: Micol Bronzini, Linda Lombi, Veronica Moretti

La sessione vuole promuovere un dibattito sulle inedite prospettive di formazione per i professionisti della salute (con riferimento sia alla formazione universitaria, di base, che a quella professionale), che si muovono sempre più in una logica di interdisciplinarietà e di integrazione tra *hard science* e *medical humanities*. Nello specifico verranno privilegiate le seguenti aree tematiche: formazione in ambito socio-sanitario e metodi *art-based*; il dibattito sul ruolo delle *medical humanities* e delle competenze narrative in una medicina ipertecnologica; approcci ed esperienze formative orientati a una visione olistica della cura e a un approccio ecologico alla salute

SESSIONE 2 - Una società che si trasforma, una sfida per l'equità di salute

Referenti: Valeria Quaglia, Marco Terraneo, Mara Tognetti

Tra le numerose conseguenze delle trasformazioni sociali che l'ideologia del libero mercato, le crisi economiche, la globalizzazione e la recente pandemia stanno avendo sulle nostre società si annovera anche un peggioramento delle condizioni di salute per i gruppi più vulnerabili. Le ingiuste ed evitabili differenze di salute tra gli individui si fanno dunque disuguaglianze per la popolazione immigrata, le persone con disabilità e, più in

generale, per coloro con scarse risorse economiche, culturali, sociali, invitandoci a una profonda riflessione per creare solide basi di evidenza empirica su cui impostare scelte politiche e sociali di equità.

SESSIONE 3 - Relazioni di cura nella cronicità e nel fine vita: pratiche e trasformazioni

Referenti: *Nicoletta Bosco, Marco Ingrosso, Barbara Sena*

La call intende raccogliere evidenze empiriche e riflessioni teoriche sul ruolo e le prospettive degli attori (individuali e collettivi) coinvolti nei processi di cura delle patologie croniche e del fine vita a ridosso del periodo pandemico, mostrandone gli esiti e le ambivalenze in termini di relazioni di cura, politiche socio-sanitarie, riorganizzazione dei servizi, pratiche di partecipazione e utilizzo di nuove tecnologie.

SESSIONE 4 - Genere e generazioni tra corsi di vita e trasformazioni sociali e dell'ambiente

Referenti: *Rita Biancheri, Carmine Clemente, Anna Rosa Favretto*

Con la presente call si invita a presentare studi teorici ed empirici, anche a carattere interdisciplinare, sulle diverse età della vita e sulle strutture di genere, ponendo particolare attenzione al comporsi dei corsi di vita, alle politiche sociali di supporto e di prevenzione per una migliore qualità della vita psico-fisica, al ruolo della medicina e delle tecnologie assistive, alle metodologie per la valutazione delle trasformazioni in essere dei sistemi sanitari, alle ricadute sulle dinamiche di salute delle strutture di genere e di generazione.

SESSIONE 5 - La prospettiva *One Health*: comunicazione e salute

Referenti: *Alessandra Sannella, Francesca Greco, Monica Murero*

La visione olistica *One Health* è un approccio di salute e una prospettiva che richiede transdisciplinarietà che comporta la sensibilizzazione sul riconoscimento di azioni sociali e cambiamenti di stile di vita che ricadono sulla salute umana, animale e dell'ecosistema. La transizione sociale in atto richiama l'attenzione sulle sfide in ambito psico-socio-sanitario, sui contesti e sulle pratiche di salute nei diversi "ambienti", sia analogici che digitali emergenti. La sessione accoglie lavori che propongano una riflessione in prospettiva *One Health* e che possano declinare la rilevanza del ruolo, e l'impatto della comunicazione pubblica per la promozione e la prevenzione della salute. Alcuni esempi sono le significative recenti sfide sanitarie come la comunicazione sui diversi comportamenti di salute: la campagna vaccinale, la riduzione del tabagismo, la donazione di organi e corpi, i *serious games*, e i modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale.

SESSIONE 6 - Sospeso tra il rilancio e il collasso. Prospettive e sfide del Servizio Sanitario Nazionale

Referenti: Stefano Neri, Giovanna Vicarelli

Dopo la pandemia il Servizio Sanitario Nazionale è entrato in uno stato di profonda trasformazione, dall'esito non prevedibile, in condizioni di forte incertezza sulle risorse disponibili e sul futuro assetto istituzionale. La riforma dell'assistenza territoriale, se effettiva, avrà forti implicazioni sulle figure professionali coinvolte in ambito sanitario e sociale. Nell'assistenza ospedaliera, sempre più incentrata su modelli organizzativi a rete, l'introduzione delle nuove tecnologie ha un impatto potenzialmente elevato sull'efficienza e la qualità delle prestazioni, nonché sul lavoro degli operatori, riproponendo le questioni legate al rischio e alla sicurezza, e il bisogno di competenze integrate tra professionisti del servizio sociale professionale e figure sanitarie. La sessione ospita contributi che affrontino questi temi, anche in ottica comparata, e a differenti livelli di analisi. Sono benvenuti lavori basati su metodologie quantitative e/o qualitative.

Si invita quindi a inviare la propria **proposta di long abstract** di **massimo 5.000 caratteri** (spazi ed eventuale bibliografia inclusi) indicando la sessione di riferimento e compilando la scheda al seguente link **entro il 30 aprile 2023**:

<https://forms.gle/T3ZPSpmHcVM3WKiF7>

Entro il 9 maggio 2023 saranno notificate le risposte relative agli abstract agli autori, i quali avranno poi la possibilità di effettuare la **registrazione** entro il termine ultimo del **14 Maggio 2023** per essere inclusi nel programma definitivo del convegno.

Per informazioni sul convegno: salute@ais-sociologia.it

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì	16 giugno 2023
9:00	Saluti introduttivi
9:30	Chairperson: Roberto Lusardi , Università di Bergamo Key note speaker: Prof. Trisha Greenhalgh , Primary Care Health Sciences, <u>University of Oxford</u> , <i>Has the covid-19 pandemic changed social studies on medicine and health forever? Reflections on theory and method</i> Discussant: Guido Giarelli , University 'Magna Græcia' of Catanzaro Debate
10:30	Coffee break
11:00	Tavola rotonda: <i>Quale futuro per i sistemi sanitari nell'era post pandemica?</i> Moderatore: Stefano Neri , Università di Milano Partecipano: Daniele Vignoli , professore ordinario di Demografia, Università di Firenze Giuseppe Costa , professore ordinario di Igiene, Università di Torino Vincenzo Carrieri , professore ordinario di Scienza Delle Finanze, Università della Calabria Federico Toth , professore ordinario di Scienza Politica, Università di Bologna Giovanna Vicarelli , già professore ordinario di Sociologia economica Università Politecnica delle Marche Dibattito
13:00	Pausa pranzo
14:00	Sessioni parallele
15:45	Coffe break
16:00	Sessioni parallele
18:00	Assemblea dei soci
19:00	Votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio scientifico della Sezione
20:30	Cena sociale
Sabato	17 giugno 2023

9:00	Chairperson: Alice Scavarda, University of Turin Key note speaker: Walter Oliveira, Universidade Federal de Santa Catarina (Brazil), <i>New approaches and perspectives for mental public health: transdisciplinarity, intersectoriality, and social determination</i> Discussant: Mario Cardano, University of Turin Debate
10:30	Sessione congiunta AIS-SSM e ASSIMSS di presentazione e discussione dei risultati dei lavori di gruppo: 1) <i>Mente, cervello e comportamento tra neuroscienze e scienze sociali</i> Coordinatori: Sergio Boria – Guido Giarelli 2) <i>Dal One Health al One Welfare</i> Coordinatori: Enrico Peterle - Angela Genova 3) <i>Le disuguaglianze sociali di salute tra politiche sanitarie, condizioni sociali e processi biologici</i> Coordinatori: Maurizio Turturo - Simone Sarti 4) <i>Servizi sanitari e nuove tecnologie: implicazioni culturali e organizzative</i> Coordinatori: Simona Di Paolo - Enrico Maria Piras Presiede: Christian Pristipino, Presidente ASSIMSS Discussant: Silvio Brusaferrò, Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma Stefania Basili, Presidente Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM in Medicina e Chirurgia, Roma Alvisa Palese, Presidente Conferenza Permanente dei Presidenti delle Classi di Lauree Triennali e Magistrali delle Professioni Sanitarie, Roma
12:30	Conclusioni
13:00	Chiusura dei lavori